

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA

IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1

DEL 21-03-2022

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 267/2000, in esecuzione della sentenza del TAR Catania Sezione Prima n. 35/2018.

IL COMMISSARIO AD ACTA

In data 21 Marzo 2022 alle ore 11:30 presso gli Uffici del Comune di Scicli

Premesso:

Che il TAR Catania Sezione Prima ha emesso la sentenza n. 35/2018, definendo l'ottemperanza al giudicato della sentenza n. 1727/2014 emessa dalla Corte d'Appello di Catania derivante da ricorso promosso da Sgarlata Giuseppe e altri.

Che con successiva ordinanza 1297/2021 il TAR ha obbligato l'Amministrazione ad adottare gli atti necessari per il pagamento di quanto dovuto in caso contrario nominando Commissario ad acta il Segretario Generale del Comune di Ragusa per procedere al pagamento delle somme, oltre le spese del giudizio;

Che il Commissario ad Acta si è insediato in data 1.10.2021 giusto verbale sottoscritto dallo stesso e dal Vice Segretario Generale dell'Ente Dr.ssa Maria Sgarlata.

Che le somme derivanti dall'esecuzione alla sentenza di ottemperanza sono pari a complessivi € 527.406,95 comprensivi di spese legali e interessi come di seguito distinti:

Indennità Sgarlata Giuseppe	
Capitale	€ 281.770,80
Interessi	€ 42.343,98
Totale	€ 324.114,78

Indennità Sgarlata Rosario	
Capitale	€ 165.118,50
Interessi	€ 24.813,71
Totale	€ 189.932,21

CTU	
Compensi documentati	€ 693,16

Registrazione Sentenza e spese Ottemperanza	
Tassa	€ 9.011,62

Interessi	€ 115,82
Spese	€ 67,36
Contributo Unificato	€ 300,00
Totale	€ 9.494,80

Compensi professionali	
Capitale	€ 2.500,00
C.P.A. 4%	€ 100,00
IVA 22%	€ 572,00
Totale	€ 3.172,00

Compenso del commissario, da calcolare ai sensi dell'art. 2 D.M. 30 maggio 2002 e degli artt. 49 ss. D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 calcolato in un valore intermedio tra i minimi e massimi previsti (dallo 0,4737% allo 0,9474%) posto a carico dell'Ente e da liquidare a seguito di successivo con separato decreto del TAR, previa presentazione da parte del commissario, a mandato espletato, di apposita nota specifica delle spese: € 4.000,00

Che i debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del Tuel dlgs 267/2000 con il presente atto sono pertanto pari a complessivi € 531.406,95;

Viste la note datate 2.2.2022 a firma degli eredi Sgarlata Giuseppe e Sgarlata Rosario agli atti del Commissario Straordinario corredate dalla documentazione utile a definire la ripartizione pro quota tra gli aventi diritto.

Visto l'allegato parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di delibera reso in data 17.3.2022 con nota prot. 11637

Vista la Legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91, e s.m.i.;

Viste le LL.RR. 44/91, 7/92, 23/98 e 30/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente O.R.E.L. ed il vigente Statuto Comunale;

Vista la Deliberazione n. 18 /2016 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana in ordine alla ammissibilità di disporre pagamenti per "le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi" durante l'esercizio provvisorio anche tramite l'adozione del necessario provvedimento formale di riconoscimento del debito;

Vista la Deliberazione n. 80/2015 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana in merito alla necessità che il pagamento avvenga in conseguenza di una preventiva e tempestiva deliberazione consiliare finalizzata, in particolare, a ricondurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità dell'ente, ad individuarne le risorse per farvi fronte, ad accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte, che accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso (secondo il principio contabile 2.101).

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 177/2015, che richiamando la deliberazione n. 201 3/2013/PAR, ancora una volta, chiarisce che "...la delibera di

riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve necessariamente provvedere ad indicare i mezzi finanziari destinati alla loro copertura completandosi in questo modo il procedimento che ha per fine quello di far rientrare nella corretta gestione di bilancio quelle spese che ne erano del tutto fuori..".

DELIBERA

Di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che la specialità del presente procedimento e l'obbligatorietà incondizionata di adeguamento a quanto disposto dalla Sentenza del TAR prevale sulle ordinarie regole contabili, che rimangono affievolite dinanzi al dispositivo giurisdizionale ed al perdurante stato di inadempienza dell'Ente.

Riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c. 1 lett.a) del D.L.vo 267/00 la complessiva somma di € 531.406,95 discendente dal giudizio di cui sopra, impegnandola nel bilancio 2021/2023 annualità 2022, residuo 2021, in esercizio provvisorio ex art. 163 comma 1 del Tuel nel modo seguente:

- € 281.770,80 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 2, Mac. 02, cap. 0004;
- € 42.343,98 alla Missione 01 Programma 11, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0010;
- € 165.118,50 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 2, Mac. 02, cap. 0004;
- € 24.813,71 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359;
- € 13.359,96 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359;
- € 4.000,00 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359.

Di procedere con immediatezza, fatte salve le verifiche di legge e al netto del pagamento in qualità di sostituto d'imposta, all'Agenzia delle Entrate della ritenuta d'acconto pari al 20% su € 527.406,95 ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 7° della legge n° 413 del 30.12.91 e del D.M. 02.04.68, all'emissione degli ordinativi di pagamento secondo la specifica di cui allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che non viene pubblicato ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

Di incaricare il Capo Settore III Finanze dell'Ente a trasmettere al Commissario ad Acta, entro un giorno dall'effettivo pagamento, copia dei mandati quietanzati emessi in esecuzione del presente provvedimento, per essere successivamente allegati alla relazione da inviare a conclusione dell'incarico al TAR.

Di incaricare gli uffici a trasmettere copia del definitivo provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art.23 comma 5, della legge n.289 del 27/12/2002.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Valentino Pepe


Si attesta, ai sensi dell'art. 153, c.5 del Tuel, la copertura finanziaria.

Scicli, 21.3.2022

La Responsabile del Settore III Finanze

Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio di Ragusa
Collegio dei Revisori dei Conti

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0011637
del 17/03/2022
Tipo: E – Cla: 9.3

**Al Commissario “ad acta”
Dott. Valentino Pepe**
Tramite pec: valentinopepe@pec.it

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile Settore 3**

Oggetto: Trasmissione parere del 17/03/2021.

In allegato alla presente, si trasmette il parere in merito alla Delibera del commissario “ad acta” del 7/03/2022, avente ad oggetto: “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194 D.LGS N. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TAR CATANIA SEZIONE PRIMA N. 35/2018 PER L’OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA N.1727/2014 EMESSA DALLA CORTE D’APPELLO DI CATANIA, I SEZIONE CIVILE E PROMOSSA DA SGARLATA GIUSEPPE E ALTRI”;

Scicli 17/03/2021.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

(Giuseppe Cimino)



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2022, il giorno diciassette del mese di Marzo, presso il Comune di Scicli si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Fabrizio Nicosia – Componente
Dott. Roberto Mellina – Componente

Inizia l'esame della proposta di deliberazione del Commissario ad Acta (in sostituzione del Consiglio Comunale) ricevuto via pec in data 08.03.2022 ed integrata con la documentazione richiesta in data odierna avente per oggetto: **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.LGS N. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TAR CATANIA SEZIONE PRIMA N. 35/2018 PER L'OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA N.1727/2014 EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI CATANIA, I SEZIONE CIVILE E PROMOSSA DA SGARLATA GIUSEPPE E ALTRI"**, munita dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art 153 c. 5 del Tuel espresso digitalmente in data 08.03.2022 dal Titolare di Posizione Organizzativa Settore III Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente O.R.EE.LL. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visti gli l'art. 194 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto che con ordinanza 1297/2021 il TAR ha obbligato l'Amministrazione ad adottare gli atti necessari per il pagamento di quanto dovuto, in caso contrario nominando Commissario ad acta il segretario Generale del Comune di Ragusa per procedere al pagamento delle somme oltre le spese di giudizio. Il commissario ad acta in data 01.10.2021 si è insediato Commissario ad Acta Dott. Valentino Pepe;

Visto l'attestazione di copertura finanziaria con i relativi capitoli;

Dato atto che il debito derivante dalla sentenza in oggetto specificata rientra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a);

Ritenuto di dover rendere il relativo parere per il riconoscimento del debito che ne è emerso, al fine di evitare ulteriori spese a carico dell'Ente;

Vista ed Accertata la necessità del "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", ai sensi del TUEL, art. 194. Comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 531.406,95, distinta nel modo seguente:

- € 281.770,80 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 2, Mac. 02, cap. 0004;
- € 42.343,98 alla Missione 01 Programma 11, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0010;
- € 165.118,50 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 2, Mac. 02, cap. 0004;
- € 24.813,71 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359;
- € 13.359,96 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359;
- € 4.000,00 alla Missione 08, Programma 02, Titolo 1, Mac. 10, cap. 0359.

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole al riconoscimento e relativa copertura del debito fuori bilancio in oggetto.

Invita

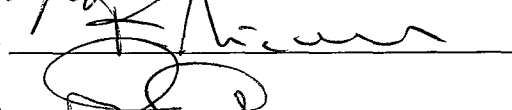
- a) a correggere il refuso contenuto nella parte motiva della proposta di deliberazione e precisamente a correggere il refuso di cui alla nota prot. 44835 del 19.11.2021 non pertinente con la proposta de quo;
- b) a correggere il refuso contenuto nella parte motiva della proposta di deliberazione e precisamente a correggere la citazione di cui alla nota prot. 6835 del 11.02.2022 mentre deve essere 6385 del 11.02.2022;
- c) a verificare gli adempimenti fiscali e successori nonché le dichiarazioni da parte dei creditori utili a definire l'effettiva liquidazione pro quota delle somme dovute agli eredi considerando che la corretta ripartizione è diretta responsabilità del Commissario ad Acta;
- d) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art.23 comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente



Dott. Fabrizio Nicosia – Componente



Dott. Roberto Mellina – Componente

